



Dal Fenera al Piano Rosa: Guida alla natura”

di *Roberto Vanzi*

Presentazione di Don Ezio Fonio, foto di Giuseppe Beltrametti. E' stato realizzato con un progetto finanziato dalla Provincia di Novara, il CSV, Il Parco del Monte Fenera, La Riserva Naturale delle Baragge e il Comune di Romagnano e presentato in data 18 di dicembre presso la Biblioteca Civica di Novara

La pubblicazione è una ampia guida di 216 pagine, corredata di foto a colori, in bianco e nero, nonché mappe e disegni che tratta l'evoluzione storica, geologica, naturalistica, le presenze botaniche e faunistiche, nonché la storia millenaria dell'uomo, del territorio compreso nei parchi. E' stata distribuita a tutte le biblioteche civiche della Provincia.

L'opera è dedicata a due giovani novaresi prematuramente scomparsi: Fabrizio Bovio e Roberto Pescarolo Il primo è stato per tanti anni guardiaparco al Parco del Ticino e il secondo, collaboratore di varie associazioni quali il WWF e la LIPU. Roberto Pescarolo prima della scomparsa, ha voluto lasciare all'Autore i suoi scritti per farne una pubblicazione. Dopo tanti anni il suo desiderio è stato esaudito

Il libro è fuori commercio, copie della stesso sono a disposizione presso Pro Natura Novara.



La cicogna nera ovvero il “tesoro” faunistico del Monte Fenera

L'AUTORE

Roberto Vanzi, è nato a Firenze nel 1949. Laureatosi in Scienze Naturali si è sempre occupato della conservazione della natura, impegnandosi dal 1972 nel WWF Italia (è stato uno dei fondatori della Sezione Biellese) ed in altre associazioni ambientaliste quali PRO NATURA NOVARA.

Per alcuni anni, a partire dal 1993, è stato Presidente della Riserva Naturale Orientata delle Baragge e successivamente Presidente dell'Ente di gestione della Riserva Brich di Zumaglia, Bessa e Baragge. Ha svolto la sua attività professionale prima come ricercatore presso L'Istituto di Chimica Guido Donegani di Novara, poi come responsabile del servizio di Sicurezza e Ambiente dello stesso Istituto. Ha continuato comunque a dedicare parte del suo tempo libero a perseguire gli obiettivi di conservazione della natura che di volta in volta venivano individuati dalle suddette associazioni, delle quali rimane, ancora oggi, uno dei principali animatori.